

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38522054900000 - SiloxanCoat K 1,2		Revisione n.3 Data revisione 11/04/2025 Stampata il 04/06/2025 Pagina n. 1 / 12 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 18/03/2024)	IT
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	38522054900000		
Denominazione	SiloxanCoat K 1,2		
UFI :	YK52-80MQ-Y00X-8FYG		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	Intonaco a granulometria controllata di 1,2 mm		
Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Appliacazione manuale a spatola	-	-	✓
Applicazione manuale a spatola	-	✓	-
Usi Sconsigliati			
Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati nella presente scheda.			
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Colorificio A. & B. Casati S.p.A.		
Indirizzo	Via Valpantena 59/B		
Località e Stato	37142	VERONA	(VR)
		ITALY	
	tel.	+39045550244	
	fax	+39045550414	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	labor3@casati.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Ospedale Maggiore Ca' Granda Niguarda (MI) Tel.0266101029 Policlinico A. Gemelli (ROMA) Tel.063054343 CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA (ROMA) Tel.0668593726 CAV Policlinico "Umberto I" (ROMA) Tel.0649978000 Ospedale Cardarelli (NA) Tel.0817472901 Azienda Ospedaliera Univ. Foggia (FG) Tel.800183459 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII (BG) Tel.800883300 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (PV) Tel.038224444 Ospedale Careggi U.O. Tossicologia Medica (FI) Tel.0557947819 AOUI di Verona Tel 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

Colorificio A. & B. Casati S.p.A.

38522054900000 - SiloxanCoat K 1,2

Revisione n.3

Data revisione 11/04/2025

Stampata il 04/06/2025

Pagina n. 2 / 12

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 18/03/2024)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H317

H412

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280

P333+P313

P362+P364

P273

P101

P102

P103

P261

Indossare guanti protettivi.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Non disperdere nell'ambiente.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Evitare di respirare la polvere.

Contiene:

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

2-metil-2H-isotiazol-3-one

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per pareti esterne di supporto minerale.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo :

8,71

40,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]

INDEX

022-006-00-2

0,5 ≤ x < 1

Carc. 2 H351, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 10, V, W

CE

236-675-5

CAS

13463-67-7

Reg. REACH

01-2119489379-17-xxxx

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

INDEX

613-088-00-6

0,036 ≤ x < 0,25

Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE

220-120-9

Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,036%

CAS

2634-33-5

LD50 Orale: 450 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,21 mg/l/4h

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38522054900000 - SiloxanCoat K 1,2		Revisione n.3 Data revisione 11/04/2025 Stampata il 04/06/2025 Pagina n. 3 / 12 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 18/03/2024) IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>		
Zinco piritione INDEX 0 < x < 0,025 CE236-671-3 CAS13463-41-7 2-ottil-2H-isotiazol-3-one INDEX613-112-00-5 0,0025 ≤ x < 0,025 CE247-761-7 CAS26530-20-1 2-metil-2H-isotiazol-3-one INDEX 0 < x < 0,0015 CE220-239-6 CAS2682-20-4 Repr. 1B H360D, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=10 LD50 Orale: 221 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015% LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,27 mg/l/4h Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico. Protezione dei soccorritori E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8. 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto. 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.		
		EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38522054900000 - SiloxanCoat K 1,2		Revisione n.3 Data revisione 11/04/2025 Stampata il 04/06/2025 Pagina n. 4 / 12 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 18/03/2024) IT
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione. 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. 7.3. Usi finali particolari APPLICAZIONE MANUALE MEDIANTE SPATOLA. Indossare guanti, indumenti ed occhiali protettivi idonei (per informazioni complete, consultare la sezione 8.2.1). E' sconsigliato qualsiasi utilizzo non riportato in sezione 1.2.		
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14		

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
-----	-------------	---

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
MAK	DEU	0,3		2,4	RESPIRhinweis

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei quanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I quanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

APPLICAZIONE MANUALE MEDIANTE SPATOLA.

Guanti di protezione contro gli agenti chimici (EN ISO 374-1:2016)

Solo guanti di protezione con risvolti lunghi offrono un'adeguata protezione contro le sostanze pericolose.

Prima dell'uso verificare che i guanti di protezione non siano danneggiati da tagli, buchi o lacerazioni.

Dopo l'utilizzo dei guanti usare detergente e crema protettiva per le mani.

Non indossare quanti protettivi più lunghi del necessario.

- Materiale dei guanti Gomma nitrilica
- Tempo di permeazione della sostanza nei guanti:

Spessore: 0.4 mm; tempo di permeazione: 480 min.; materiale: nitrile; permeazione: livello 6

Non sono idonei quanti confezionati con i seguenti materiali:

I guanti per la protezione da rischi meccanici non devono essere utilizzati per la manipolazione di prodotti chimici, in quanto non offrono protezione adeguata.

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Colorificio A. & B. Casati S.p.A.

38522054900000 - SiloxanCoat K 1,2

Revisione n.3
Data revisione 11/04/2025
Stampata il 04/06/2025
Pagina n. 6 / 12
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 18/03/2024)

IT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	bianco	
Odore	inodore	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	120 °C	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Nota:Il prodotto non contiene sostanze infiammabili.
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	8-9,4	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	65000 – 70000 cP	Metodo:Viscosità Brookfield Temperatura: 23 °C
Solubilità	Miscibile con acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	23 hPa	Nota:Dato riferito alla sostanza principale (acqua)
Densità e/o Densità relativa	1,64 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38522054900000 - SiloxanCoat K 1,2		Revisione n.3 Data revisione 11/04/2025 Stampata il 04/06/2025 Pagina n. 7 / 12 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 18/03/2024) IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni Informazioni non disponibili Informazioni sulle vie probabili di esposizione Informazioni non disponibili Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine Informazioni non disponibili Effetti interattivi Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: > 5 mg/l ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] LD50 (Orale): > 10000 mg/kg Rat 1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one LD50 (Orale): 450 mg/kg LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,21 mg/l/4h Zinco piritione LD50 (Orale): 221 mg/kg LC50 (Inalazione vapori): 0,14 mg/l 2-ottil-2H-isotiazol-3-one LD50 (Cutanea): 311 mg/kg LD50 (Orale): 125 mg/kg LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,27 mg/l/4h		
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA		
Sensibilizzante per la pelle		
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
CANCEROGENICITÀ		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1% di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm.		
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE		

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38522054900000 - SiloxanCoat K 1,2		Revisione n.3 Data revisione 11/04/2025 Stampata il 04/06/2025 Pagina n. 8 / 12 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 18/03/2024) IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.		
12.1. Tossicità		
2-metil-2H-isotiazol-3-one		
LC50 - Pesci	6 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	1,61 mg/l/48h	
NOEC Cronica Pesci	3,06 mg/l	
NOEC Cronica Crostacei	0,882 mg/l	
1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one		
LC50 - Pesci	1,3 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	1,5 mg/l/48h	
NOEC Cronica Pesci	0,21 mg/l	
NOEC Cronica Crostacei	1,2 mg/l	
2-ottil-2H-isotiazol-3-one		
LC50 - Pesci	0,036 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	0,42 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,084 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus	
NOEC Cronica Pesci	0,022 mg/l Oncorhynchus mykiss (28 d)	
NOEC Cronica Crostacei	0,002 mg/l Daphnia magna (21 d)	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,004 mg/l Algae (72 h)	
Zinco piritione		
LC50 - Pesci	0,0104 mg/l/96h Brachydanio rerio	
EC50 - Crostacei	0,051 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,051 mg/l/72h Psudokirchneriella subcapitata	
NOEC Cronica Pesci	0,00125 mg/l Brachydanio rerio (28 d)	
NOEC Cronica Crostacei	0,00213 mg/l Daphnia magna (21 d)	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0149 mg/l Psudokirchneriella subcapitata (72 h)	
12.2. Persistenza e degradabilità		
2-ottil-2H-isotiazol-3-one		
Rapidamente degradabile		
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]		
Solubilità in acqua	< 0,001 mg/l	
Degradabilità: dato non disponibile		
Zinco piritione		
Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38522054900000 - SiloxanCoat K 1,2		Revisione n.3 Data revisione 11/04/2025 Stampata il 04/06/2025 Pagina n. 9 / 12 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 18/03/2024) IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
2-ottil-2H-isotiazol-3-one Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,92 (OECD 117) Zinco piritione Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,21		
12.4. Mobilità nel suolo		
2-ottil-2H-isotiazol-3-one Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2120		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
14.1. Numero ONU o numero ID		
non applicabile		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
non applicabile		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
non applicabile		
14.4. Gruppo d'imballaggio		
non applicabile		
14.5. Pericoli per l'ambiente		
non applicabile		
 EPY 11.8.2 - SDS 1004.14		

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38522054900000 - SiloxanCoat K 1,2		Revisione n.3 Data revisione 11/04/2025 Stampata il 04/06/2025 Pagina n. 10 / 12 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 18/03/2024) IT																		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>																				
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori																				
non applicabile																				
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO																				
Informazione non pertinente																				
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione																				
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela																				
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna																				
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006																				
<table><tr><td>Prodotto</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>3</td></tr><tr><td>Sostanze contenute</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>75</td></tr></table>			Prodotto		Punto	3	Sostanze contenute		Punto	75										
Prodotto																				
Punto	3																			
Sostanze contenute																				
Punto	75																			
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi																				
non applicabile																				
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)																				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.																				
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)																				
Nessuna																				
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:																				
Nessuna																				
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:																				
Nessuna																				
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:																				
Nessuna																				
Controlli Sanitari																				
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.																				
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :																				
Pitture per pareti esterne di supporto minerale.																				
Articolo trattato secondo il Regolamento (UE) n. 528/2012. Il prodotto contiene biocidi ad azione preservante per il controllo del deterioramento microbico (PT6) e azione preservante per rendere il film resistente alla proliferazione di alghe/muffe (PT7).																				
15.2. Valutazione della sicurezza chimica																				
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.																				
SEZIONE 16. Altre informazioni																				
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:																				
<table><tr><td>Carc. 2</td><td>Cancerogenicità, categoria 2</td></tr><tr><td>Repr. 1B</td><td>Tossicità per la riproduzione, categoria 1B</td></tr><tr><td>Acute Tox. 2</td><td>Tossicità acuta, categoria 2</td></tr><tr><td>Acute Tox. 3</td><td>Tossicità acuta, categoria 3</td></tr><tr><td>Acute Tox. 4</td><td>Tossicità acuta, categoria 4</td></tr><tr><td>STOT RE 1</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1</td></tr><tr><td>Skin Corr. 1B</td><td>Corrosione cutanea, categoria 1B</td></tr><tr><td>Skin Corr. 1</td><td>Corrosione cutanea, categoria 1</td></tr><tr><td>Eye Dam. 1</td><td>Lesioni oculari gravi, categoria 1</td></tr></table>			Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2	Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2	Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3	Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B	Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1	Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2																			
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B																			
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2																			
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3																			
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4																			
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1																			
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B																			
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1																			
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1																			

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360D	Può nuocere al feto.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 07 / 08 / 09 / 11 / 13.